

MACOMER. La protesta di Confindustria ai tagli all'Istituto tecnico superiore Bornioli: «Ennesimo schiaffo al nostro territorio»

► Le risorse che la Regione ha destinato ai due istituti tecnici superiori di Cagliari e Sassari, in fase di costituzione, erano assegnate inizialmente all'Istituto superiore di Macomer, polo di eccellenza regionale che opera da quattro anni, con ben quattro corsi attivi. «L'ennesimo schiaffo al nostro territorio» scrive in una nota il presidente di Confindustria Roberto Bornioli. È un fatto gravissimo che taglia le gambe all'Istituto di Macomer e colpisce per l'ennesima volta la Sardegna centrale a vantaggio delle aree più forti a nord e sud dell'Isola. Con la logica del duopolio Cagliari-Sassari, la Sardegna centrale finisce per pagare il prezzo più alto in termini di risorse (sistematicamente sottratte) e di riconoscimento (continuamente negato). Se si continua con questa logica di tagli e ridimensionamenti il



Roberto Bornioli

nostro territorio e le zone interne finiranno per soccombere». Confindustria è uno dei soci fondatori della scuola post diploma ad alta specializzazione quale l'Its di Macomer. «È stato il primo Istituto tecnico superiore in Sardegna» scrive Confindustria con una forte valenza strategica e rappresenta una delle realtà formative più importanti del centro dell'Isola,

da salvaguardare e sostenere, soprattutto in un territorio come il nostro con indici elevati di dispersione scolastica e disoccupazione giovanile». Di fatto, l'assessorato regionale all'istruzione, taglia da una parte le risorse destinate all'Its di Macomer, mentre dall'altra prima istituisce e poi finanzia un ITS a Sassari nello stesso settore (l'agroalimentare) in cui opera l'Istituto del Marghine. Confindustria conclude: «Perché istituire e finanziare a meno di settanta chilometri l'uno dall'altro due istituti tecnici superiori con le stesse caratteristiche e specializzati nello stesso settore? Un doppione è inutile e dannoso con i due istituti che finiranno inevitabilmente per farsi concorrenza e in prospettiva uno dei due è destinato a soccombere». (f.o.)